Ciclo di presentazioni librarie

PARLIAMONE CON L'AUTRICE

GIOVEDÌ 19 MAGGIO - FORLÌ ORE 17:30

Libreria Mondadori - MEGAForlì C.so della Repubblica 144

Il «lodo Moro». Terrorismo e ragion di Stato (1969-1986)

Editori Laterza (2022)

Valentine Lomellini

Università di Padova - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e Studi internazionali

Dalla 'prigione del popolo' dove era stato rinchiuso dalle Brigate rosse nel 1978, Aldo Moro chiedeva di trattare per la sua liberazione, svelando che questa era una prassi abituale per i terroristi palestinesi arrestati in Italia. Da allora, per «lodo Moro» si intende l'accordo che consentiva ai palestinesi di utilizzare il territorio italiano come base per armi e guerriglieri in cambio della garanzia di preservare la penisola dagli attentati, ma il «lodo» non fu certo solo riferibile alla figura di Moro: esso coinvolse i principali esponenti della DC e del PSI (da Rumor a Taviani, da Andreotti a Craxi), alcuni magistrati e persino la Presidenza della Repubblica. Ma il «lodo» quale sicurezza garantiva? Quella legata all'incolumità dei cittadini dagli attentati o quella dello Stato, assicurando approvvigionamenti energetici in tempo di shock petrolifero e stabilità sul fronte sud del Mediterraneo? La classe dirigente italiana si trovò a fare i conti con questo dilemma in una delle fasi più difficili della storia repubblicana. Lungi dall'essere una vicenda riservata ai servizi segreti, il «lodo» fu una politica dello Stato italiano. Ed è con questo fatto storico che il nostro Paese deve fare i conti.

Un'iniziativa di:



Con la collaborazione di:



Valentine Lomellini
II «lodo Moro»
Terrorismo e ragion di Stato
1969-1986





Valentine Lomellini
è docente associata di
Storia delle relazioni
internazionali presso
l'Università di Padova.
Tra le sue pubblicazioni
scientifiche: La "grande
paura" rossa. L'Italia delle
spie bolsceviche (19171922) (Franco Angeli,
2015); The Rise of
Bolshevism and its Impact
on the Interwar
International Order (a
cura di, PalgraveMacMillan, 2020).

Ingresso libero fino a esaurimento posti. L'evento avverrà nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Per prenotazioni: istorecofo@gmail.com / 0543 28999 La partecipazione è valida per l'aggiornamento docenti